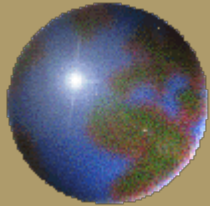


Geografia e cultura

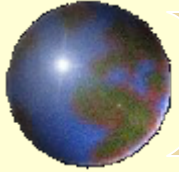
2b



Le radici e il significato
della cultura

La componente
culturale nella
geografia

Dragan Umek

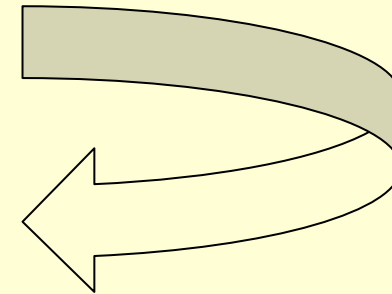


La dimensione culturale dell'Europa

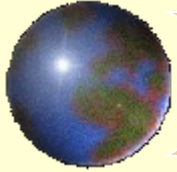
Perché l'Europa pur non avendo i presupposti geografici viene considerata un continente?

Quali sono i motivi ?

- 1. Motivi storici***
- 2. Motivi culturali***

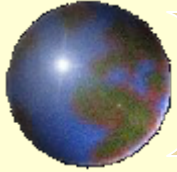


Europa = fatto umano ≠ fatto naturale



La carte del Mondo secondo Ecateo (500 a.C.)





Il mondo medievale nelle carte "T-O"

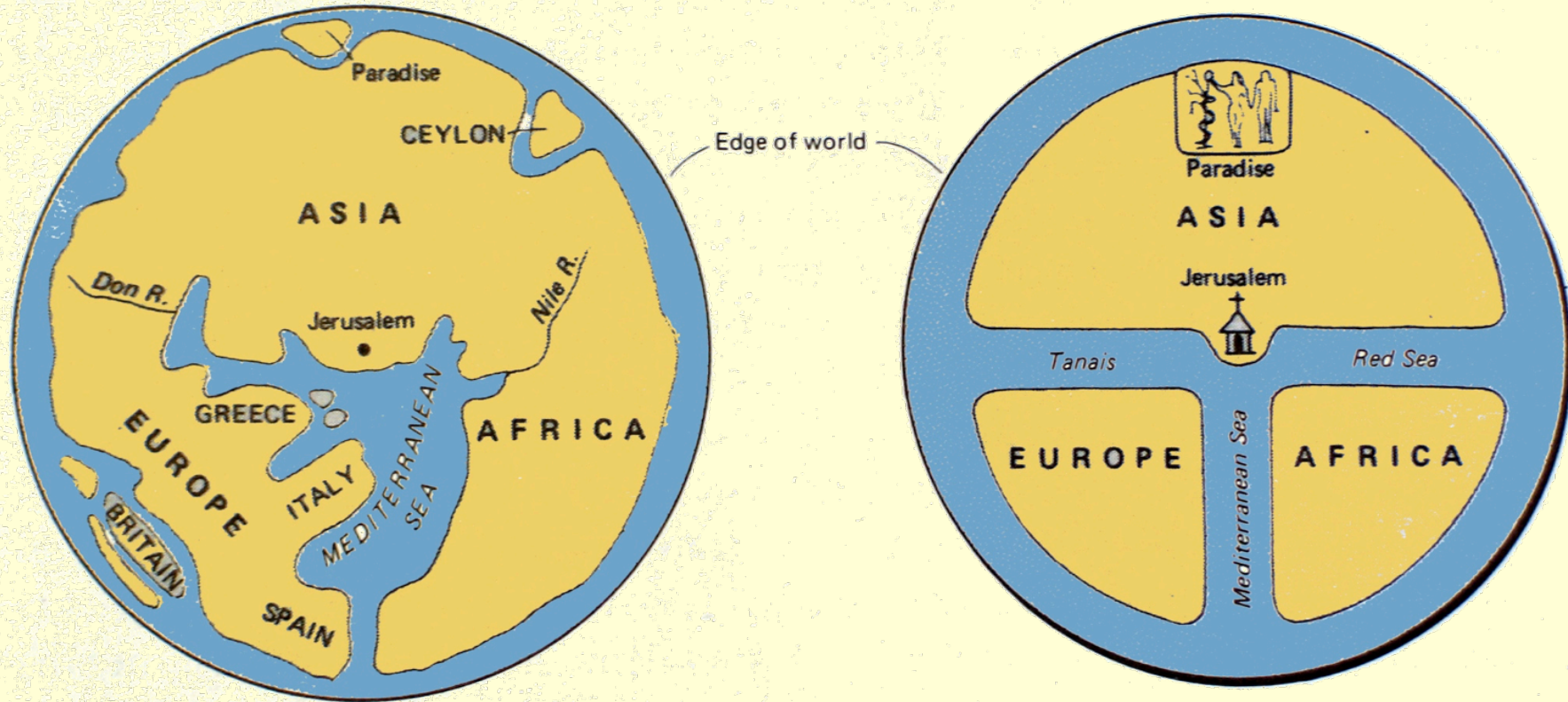
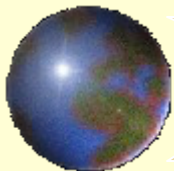


Figura 1.3. Due versioni della carta geografica medioevale "T in O", indice del basso livello di conoscenza durante il Medioevo. L'Europa resta, come ai tempi della Grecia classica, un continente separato.



La visione del mondo secondo gli antichi greci

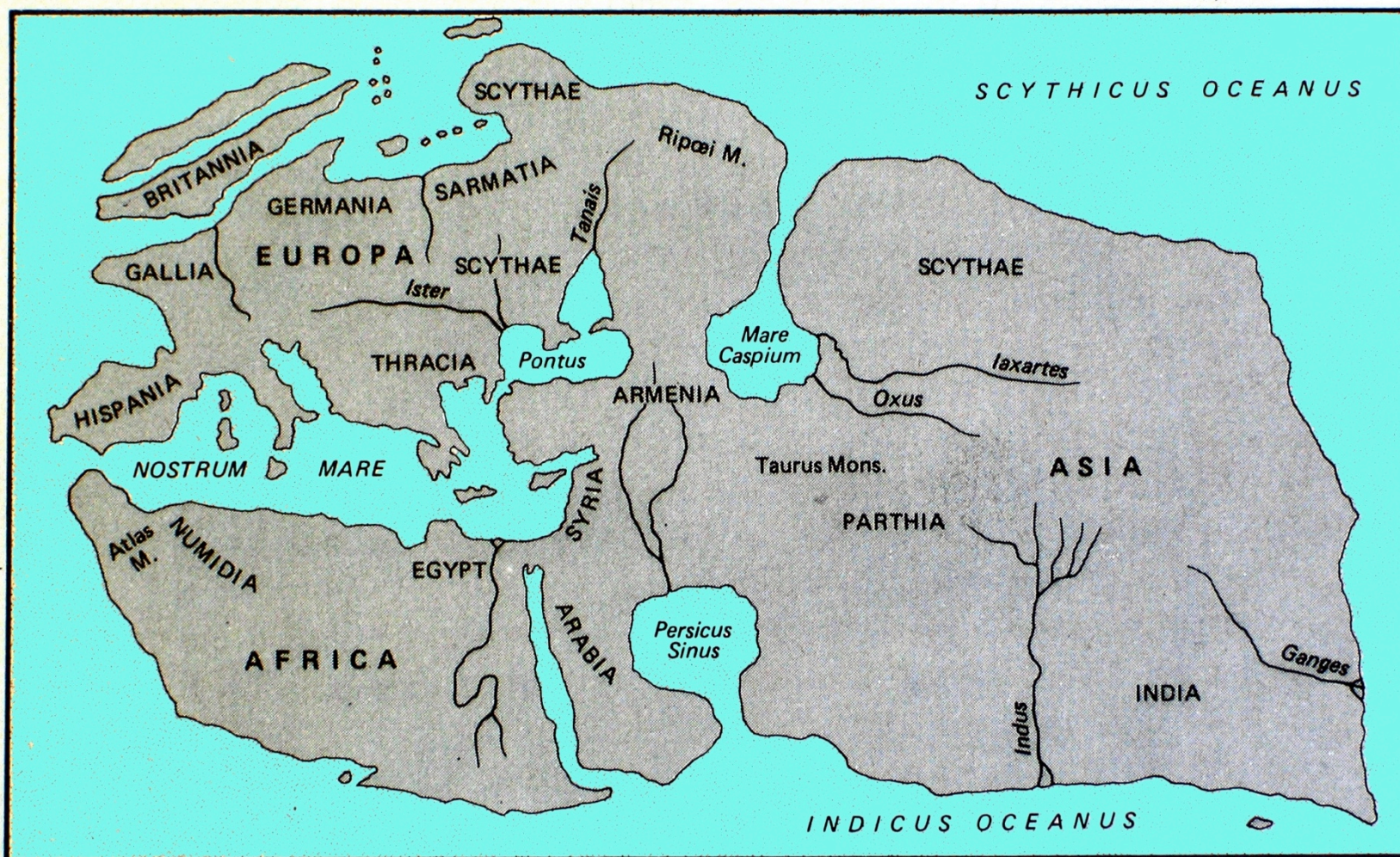
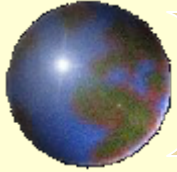
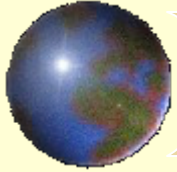


Figura 1.2. La carta geografica del mondo di Pomponio Mela, 43 d.C. Il Caspio viene ancora raffigurato come un'insenatura nell'oceano, mentre il fiume Tanais (Don) è il confine centrale dell'Europa (Secondo Parker).



L'Europa secondo Grynaeus (1532 d.C.)



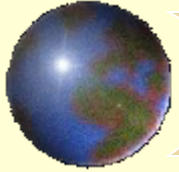


Le basi storiche dell'identità culturale europea

Storicamente l'area di cultura europea veniva definita come somma di tre caratteristiche della popolazione:

- ***Tradizione religiosa giudaico-cristiana***
- ***Uso delle lingue indo-europee***
- ***Razza caucasica***

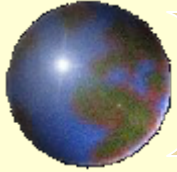
Dopo le culture **pagane** di aborigeni in Europa le fondamenta delle moderne culture europee sono state poste dai **greci**, rafforzate in seguito dai **romani**, stabilizzate dal **cristianesimo**. Sintesi rinnovate e modernizzate verso il XIV secolo dal **Rinascimento** e dal **protestantesimo**; e globalizzato dai successivi **imperi** europei tra il XVI e il XX secolo.



La dimensione culturale dell'Europa

L'Europa moderna si distingue anche per altre caratteristiche:

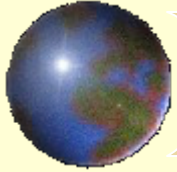
- 1. Alto tasso di alfabetizzazione***
- 2. Elevata assistenza sanitaria***
- 3. Popolazione ben nutrita***
- 4. Bassi tassi di natalità e di mortalità***
- 5. Alto reddito nazionale pro capite***
- 6. Popolazione urbana***
- 7. Economia industriale e terziaria***
- 8. Agricoltura di mercato***
- 9. Diffuso sistema di trasporti***
- 10. "Nazioni" con lunga storia***



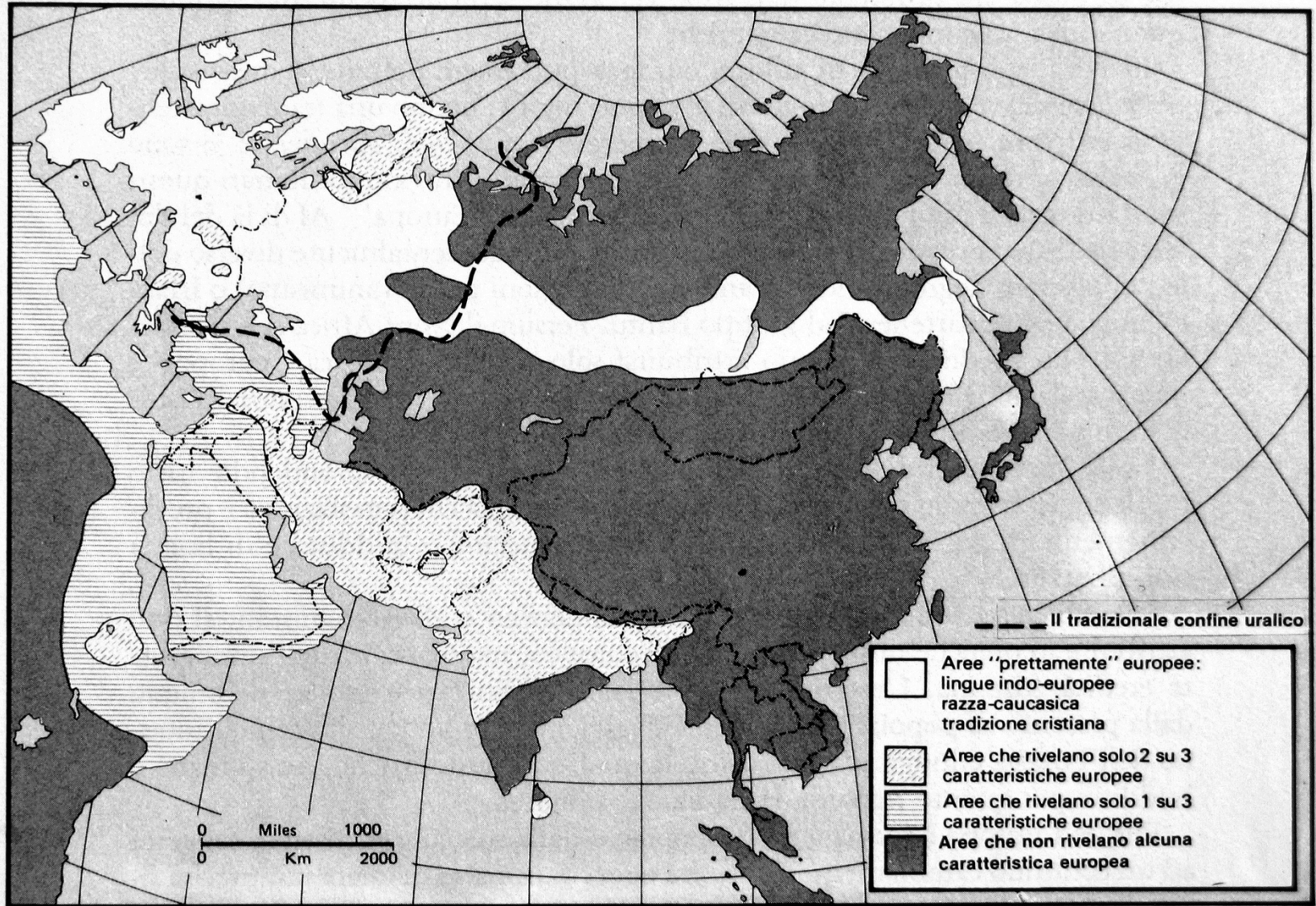
Alcune basi moderne dell'identità culturale europea

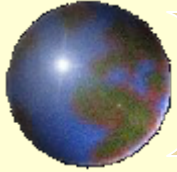
Il profilo storico e culturale dell'Europa si definisce meglio durante l'epoca moderna. Numerosi eventi permisero l'affermazione di valori comuni tra i quali:

- ***La riforma protestante*** che pone le basi per i valori del pluralismo e della tolleranza che pervadono ancor oggi la cultura europea.
- ***La rivoluzione scientifica*** che permise l'affermazione dell'autonomia della scienza rispetto a quello dell'autorità costituita.
- ***L'illuminismo*** grazie al quale l'essere umano è apportatore di diritti e doveri in quanto tale. Si afferma cioè che tutti gli uomini sono uguali.
- ***Le lotte antiautoritarie*** che consentono la nascita e lo sviluppo del concetto di democrazia.
- ***La rivoluzione industriale e l'affermazione del sistema capitalistico*** che ha consentito una crescita economica senza precedenti permettendo a molti di uscire dalla miseria.

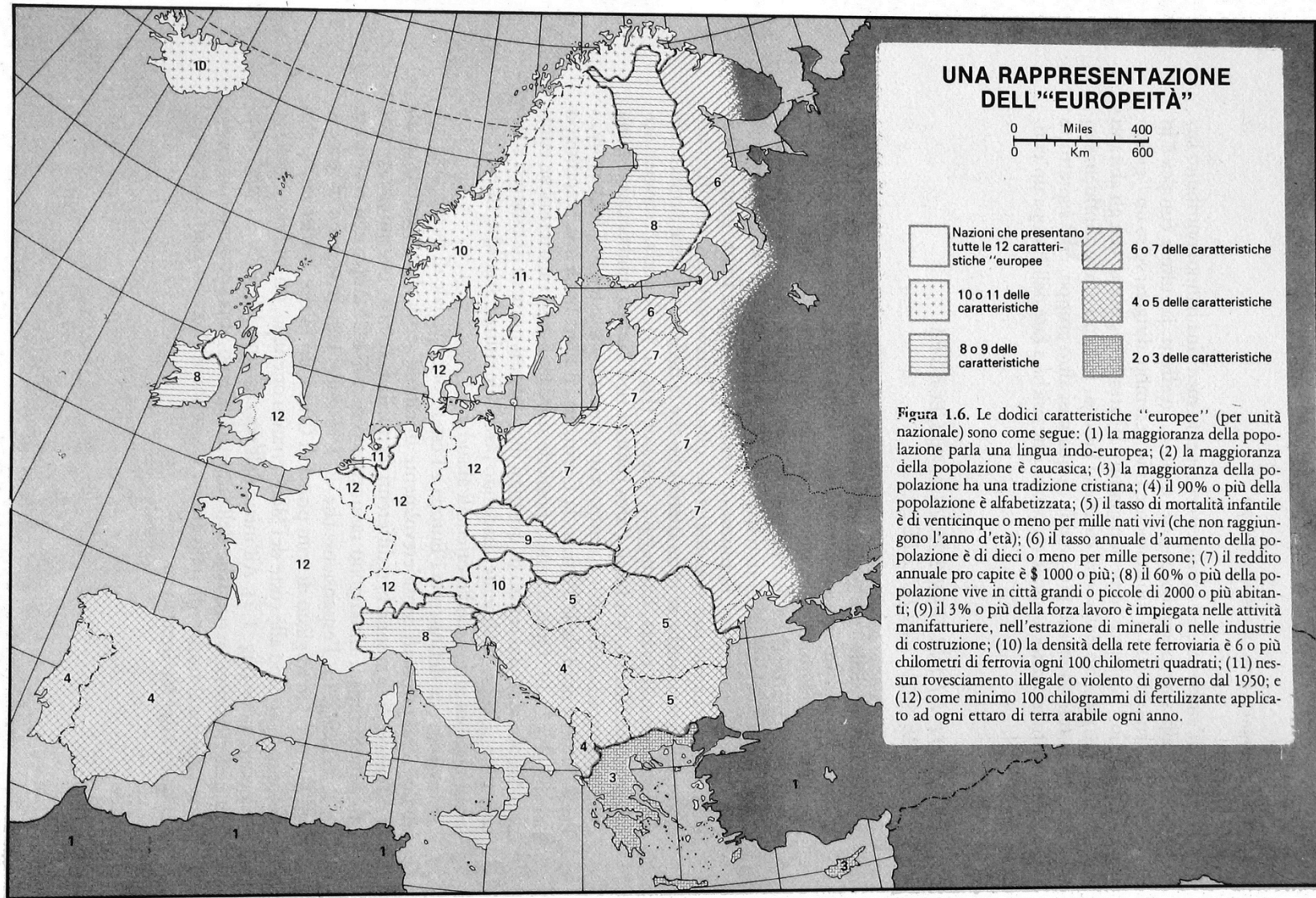


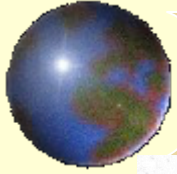
La diffusione delle tre caratteristiche del sistema culturale europeo



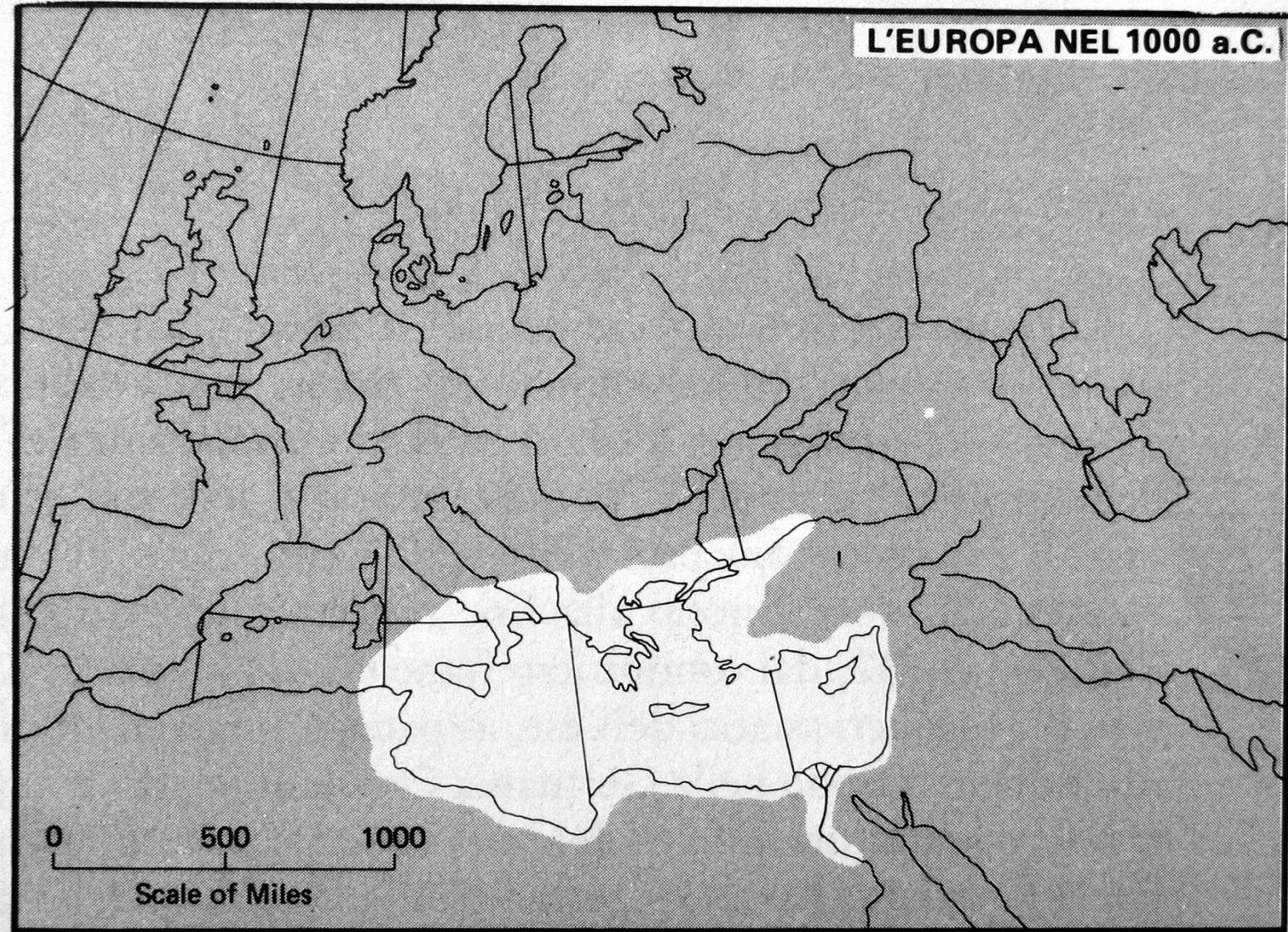


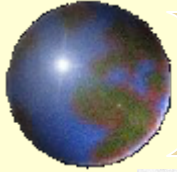
I vari gradi dell'euuropeità



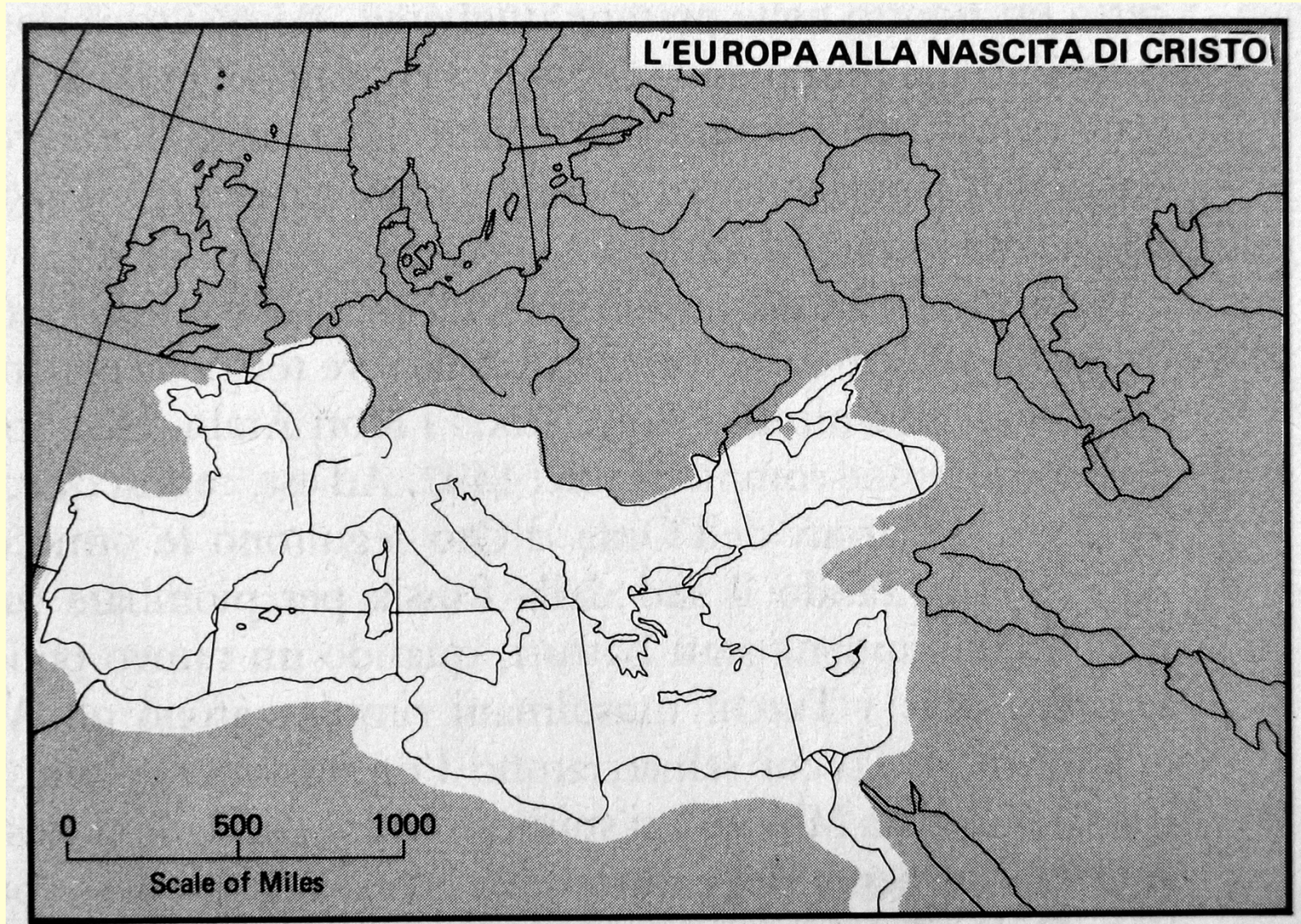


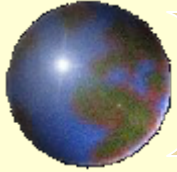
L'estensione dell'Europa I



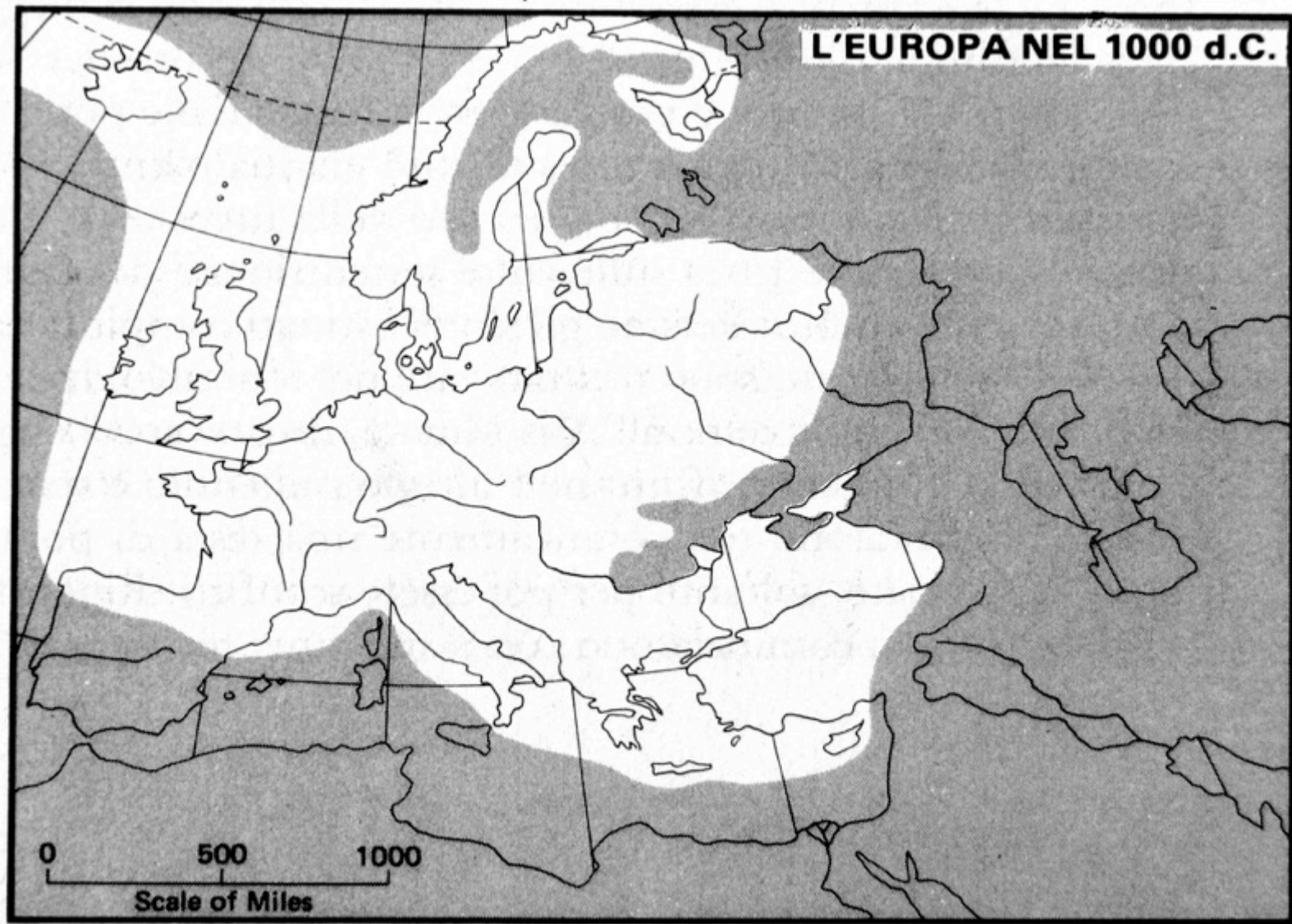


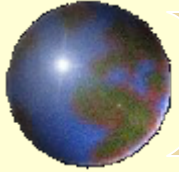
L'estensione dell'Europa II





L'estensione dell'Europa III





Bene culturale in Geografia

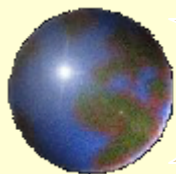
“... tutto ciò che costituisce un documento o testimonianza storicamente significativa della civiltà umana”

“... è in genere un prodotto di cultura, frutto e fattore di civiltà”

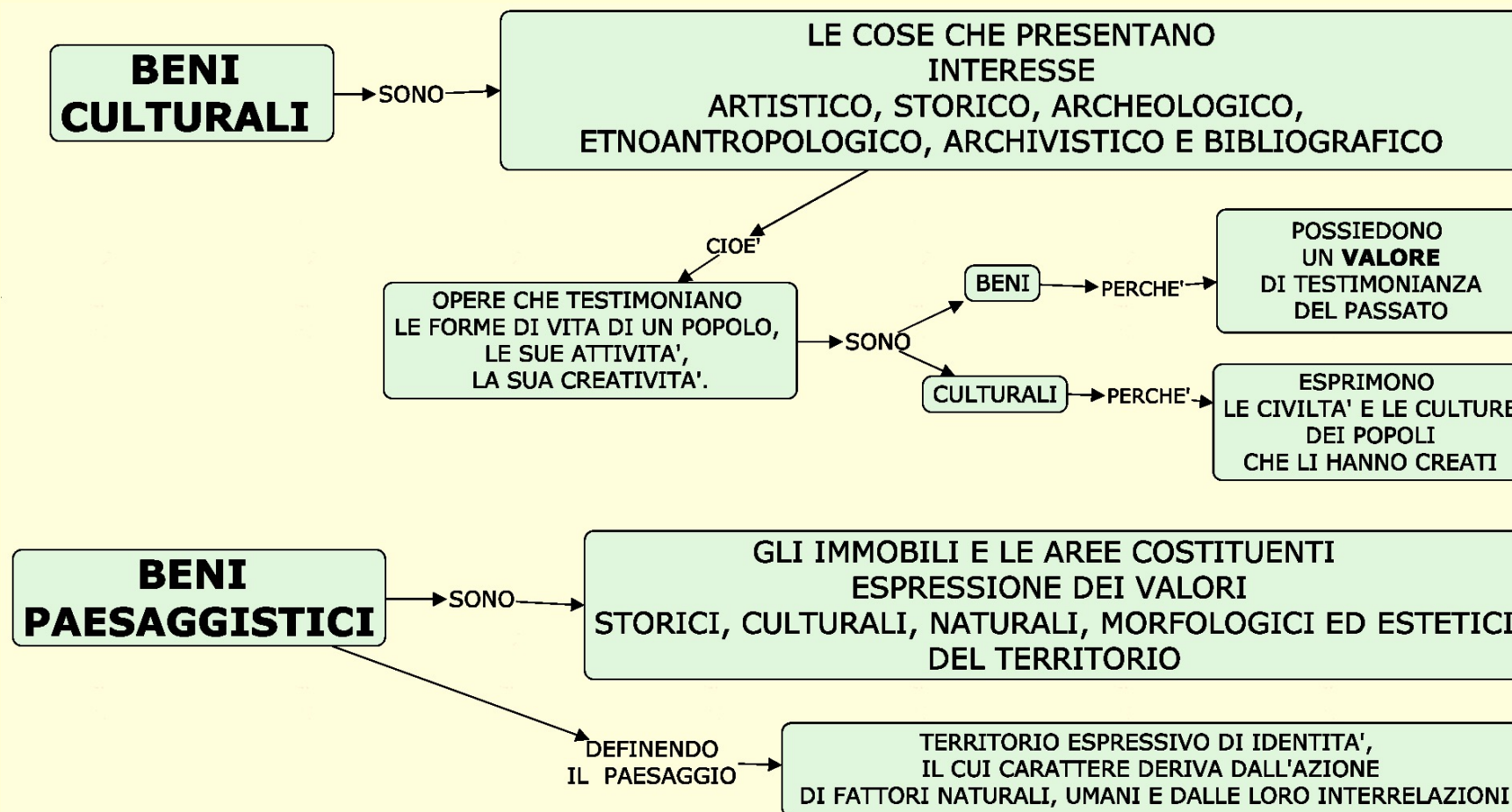
(Ruocco, 1979)

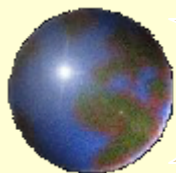
“ essi generano il paesaggio (culturale) e rendono riconoscibili i luoghi in cui sono situati. Funzionano come punti di origine dello spazio geografico e come marche di identità territoriale”

(Guarrasi, 1994)

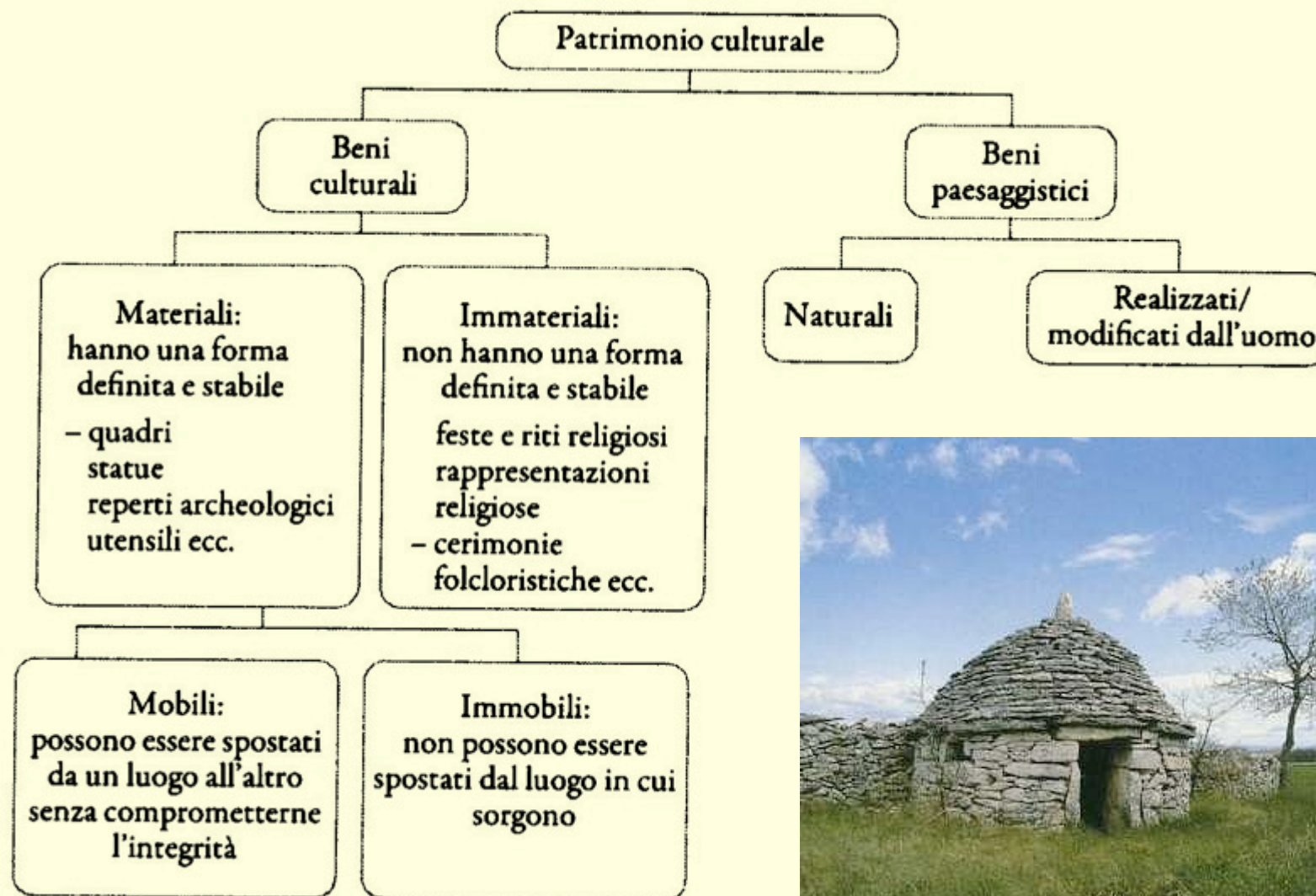


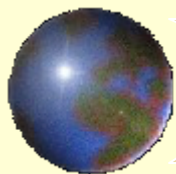
Bene culturale e paesaggistico





Patrimonio e bene culturale





Patrimonio culturale

“ L’insieme dei beni culturali e naturali, materiali e immateriali, generati localmente e che una generazione eredita dalla precedente e trasmette alla successiva con lo scopo di preservare, continuare e aumentare tale eredità .”

(DeCarli, 2006)



**Patrimonio
Culturale**



**Patrimonio
Naturale**



**Patrimonio
Cultural-Nat**

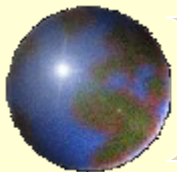


**Patrimonio
Construido**

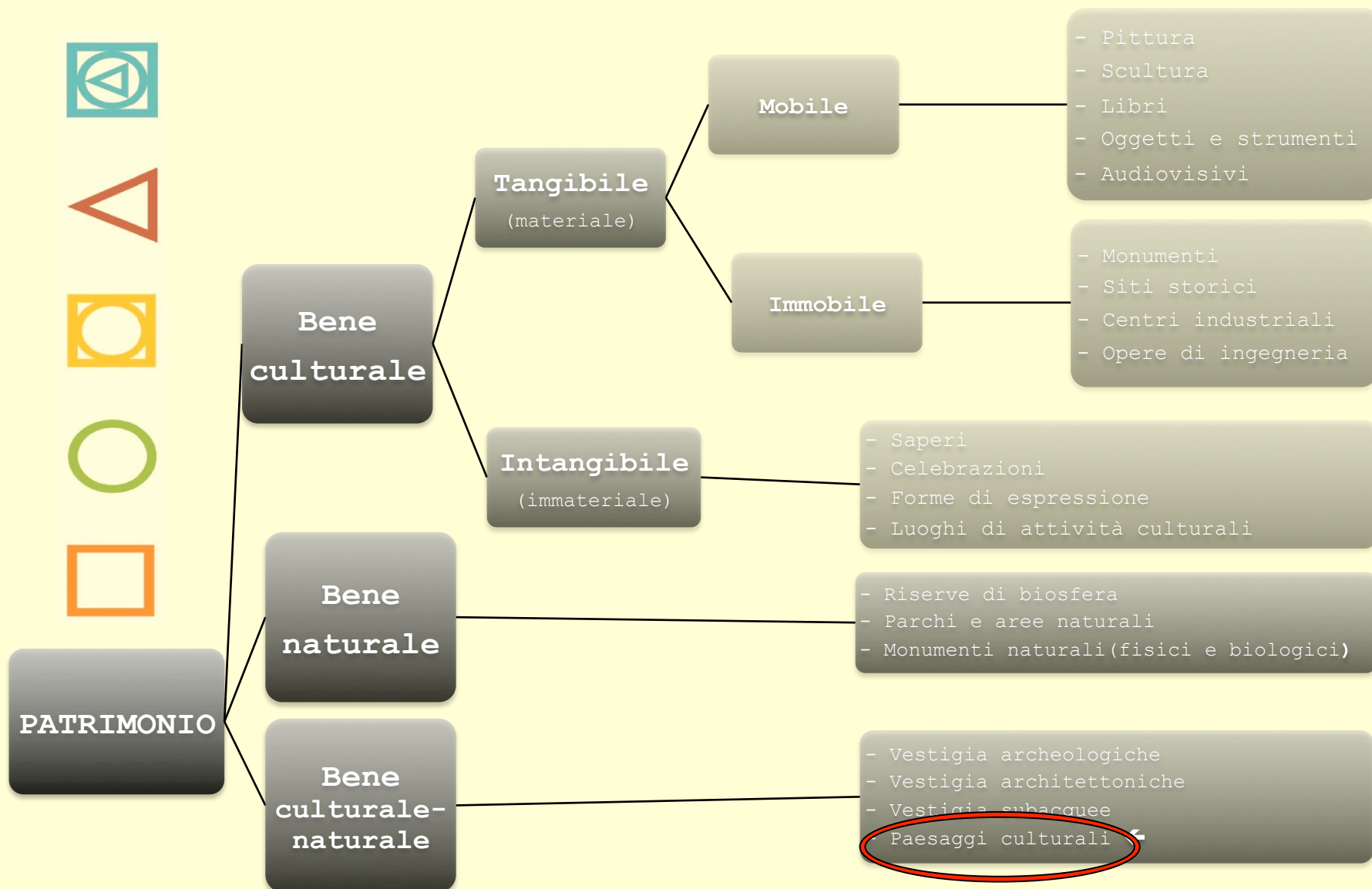


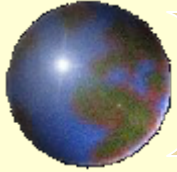
**Patrimonio
Intangible**

Fonte: <https://ilamdir.org>



Patrimonio e bene culturale





Paesaggio culturale

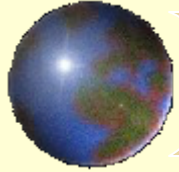
Carl Sauer, studioso di geografia culturale e umana, fu la più influente figura che promosse e sviluppò l'idea dei paesaggi culturali. Egli era determinato a sottolineare l'azione della cultura come forza capace di modellare i tratti visibili della superficie terrestre in aree limitate.

La sua definizione di un "paesaggio culturale" è la seguente:

Il paesaggio culturale è forgiato da un paesaggio naturale ad opera di un gruppo culturale. La cultura è l'agente, gli elementi naturali sono il mezzo, il paesaggio culturale è il risultato.

(Sauer, C. 1925, *The Morphology of Landscape*, University of California *Publications in Geography*, 22, pp. 19-53.)





Paesaggio culturale

“I paesaggi culturali sono beni culturali e rappresentano il "lavoro combinato di natura e uomo”

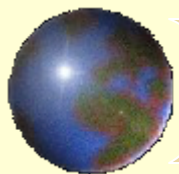
Essi illustrano l'evoluzione degli insediamenti e della società umana nel corso del tempo, sotto l'influenza dei vincoli fisici e/o delle opportunità presentate dal relativo ambiente naturale e dalle successive forze sociali, economiche e culturali sia esterne che interne.”

Art. 1 Convenzione del Patrimonio Mondiale UNESCO

“Il paesaggio culturale si può considerare un’astrazione ottenuta isolando le forme culturali umane presenti nel paesaggio...

Questi forme rivelano la matrice culturale del processo genetico dei paesaggi e possono essere rappresentate da una concezione religiosa, etica, politica, uno stile architettonico, una caratteristica etnica o sociale, una moda.”

(Piccardi, 1986)



Paesaggio culturale: un esempio

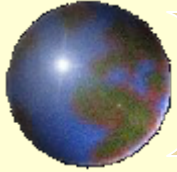
"La costa ligure tra le Cinque Terre e Portovenere rappresenta un paesaggio culturale di grande valore scenico e culturale.

La configurazione e la disposizione delle piccole città e la forma del paesaggio circostante, superando gli svantaggi di un terreno ripido, accidentato, racchiudono la storia continua dell'insediamento umano in questa regione durante lo scorso millennio."

Portovenere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto), Italia

World Heritage UNESCO (1997)





Paesaggio culturale: un esempio

“Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene rappresentano un paesaggio caratterizzato da dorsali collinari, ciglioni (piccoli vigneti su strette terrazze erbose), foreste, villaggi e coltivazioni. Per secoli questo terreno aspro è stato modellato e adattato dall'uomo e sin dal 17° secolo l'uso dei ciglioni ha creato un particolare paesaggio a scacchiera formato da filari di viti parallele e verticali rispetto alla pendenza...”

Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Italia

World Heritage UNESCO (2004)

